

An aerial photograph of a landscape featuring a wind farm, solar panels, and a residential area. A complex digital network of glowing blue lines and nodes is overlaid on the scene, connecting various points of interest. A central node in the foreground is highlighted with a circular glow. In the upper center, a small inset box shows a schematic diagram of a power grid with a dollar sign. The background shows a bright sun setting or rising over a horizon, creating a warm, golden glow.

SIEMENS

Ingenuity for life

Solutions

La rivista per i clienti
di Siemens Svizzera SA
Smart Infrastructure

Edizione 34, settembre 2020

[siemens.ch/smartinfrastructure](https://www.siemens.ch/smartinfrastructure)

Cara lettrice, caro lettore,

il progresso tecnologico non va in pausa – nemmeno in periodo di crisi. Al contrario: sarà proprio questo progresso ad aiutarci a superare le sfide attuali e future. Nella presente edizione di Solutions vi riferiamo di nuovi prodotti, progetti e sviluppi portatori di opportunità e possibilità inedite.

Siamo orgogliosi di poter dotare di tecnologie di punta lo spazio coworking recentemente allestito all'ospedale universitario di Zurigo: i nostri sensori Enlighted integrati nei corpi illuminanti LED assicurano un controllo illuminotecnico intelligente, garante di un consumo economico e di condizioni di luminosità ottimali. Tale sistema rende inoltre superflui gli interruttori – un vantaggio notevole soprattutto in questi tempi in cui l'igiene è un punto sensibile. Da parte sua, la nostra app Comfy aiuta i collaboratori dell'ospedale a individuare le postazioni di lavoro libere e guida i visitatori fino al punto desiderato all'interno del vasto complesso. Scoprite di più a pagina 3.

A pagina 11 leggete invece delle nuove regole introdotte dalla revisione totale della legge federale sugli appalti. Mentre finora l'ente pubblico era obbligato ad accettare l'offerta più economica, adesso potrà anche tenere conto di fattori come il bilancio di CO₂, i costi del ciclo di vita e la riciclabilità. I fornitori saranno indotti a sviluppare un maggiore know-how ecologico, soprattutto nel settore elettrotecnico. Altra novità della legge riveduta: gli appalti pubblici potranno includere richieste d'innovazione, ciò che contribuirà verosimilmente a promuovere la diffusione del Building Information Modeling (BIM).



Le trasformazioni tecnologiche in atto sono magari più lente rispetto all'applicazione delle leggi, ma non per questo meno incisive. Le tendenze alla base delle soluzioni grid edge ci accompagneranno ancora a lungo: la digitalizzazione e le nuove energie stanno infatti rivoluzionando la vecchia gerarchia energetica fondata sulle grandi centrali elettriche e sui consumatori finali. Le eccedenze prodotte da pompe di calore e impianti fotovoltaici fanno sì che i proprietari di case diventino dei prosumer: non più solo semplici consumatori, ma anche produttori. Unendosi a formare delle centrali virtuali, hanno l'opportunità di fungere da attori sul mercato elettrico del futuro. Alle pagine 8 e 9 trovate maggiori dettagli sul nuovo mondo dell'elettricità.

Non mi resta che augurarvi una piacevole lettura, nella speranza che possiate continuare ad apprezzare e accogliere fiduciosi le novità che ci riserva il domani.

Cordialmente

Walter Giger
Regional Account Manager
Siemens Smart Infrastructure

Impressum

Rivista per i clienti di
Siemens Svizzera SA
Smart Infrastructure
Freilagerstrasse 40
8047 Zurigo
Svizzera
solutions.ch@siemens.com

Redazione
Carmen Bernhard
Werner Fehlmann
Marc Maurer
Claudio Schubert

Traduzione
Myriam Gambetta
Dominique Petit

Layout
Demian Vogler

Produzione
Rüesch AG

Foto
Pag. 3: Ospedale universitario
Zurigo
Pag. 4: CSL Behring
Siemens SA
Siemens Svizzera SA

Copertina
La conversione alle energie rinnovabili pone l'approvvigionamento elettrico di fronte a grosse sfide. Per coglierle, si stanno delineando degli approcci promettenti al grid edge – ossia, all'interfaccia tra la rete e i consumatori.



Ospedale universitario di Zurigo: soluzione Smart Office con Comfy ed Enlighted

Nel suo spazio coworking allestito di recente, l'ospedale universitario di Zurigo (USZ) implementa la soluzione Comfy di Siemens per l'ufficio intelligente abbinata alla piattaforma Siemens IoT Enlighted.

Con questo progetto, l'USZ intende testare l'impiego di tecnologie e sistemi domotici intelligenti per ridurre il consumo energetico e migliorare i processi operativi. Oltre all'attività ospedaliera classica, sono considerate anche le mansioni gestionali e amministrative dell'ospedale, affinché il personale attivo in questi settori possa beneficiare di posti di lavoro flessibili all'insegna di un utilizzo ottimale delle superfici.

Sensori Enlighted nelle lampade a LED

Per il suo spazio coworking appena realizzato, l'ospedale universitario di Zurigo ha deciso di implementare la soluzione Comfy di Siemens abbinata alla piattaforma Siemens IoT Enlighted. L'installazione dei sensori Enlighted, integrati direttamente nei corpi illuminanti del fabbricante di LED, è stata effettuata nel mese di marzo 2020, in concomitanza con il rinnovamento dell'impianto d'illuminazione. Il sistema Enlighted assicura un controllo illuminotecnico intelligente e una dimmerazione automatica in funzione della luce diurna, favorendo così un ambiente di lavoro gradevole con condizioni di luminosità ideali. Il controllo intelligente dell'illuminazione permette inoltre di fare a meno degli interruttori nelle sale dedicate al coworking, ciò che è molto vantaggioso sia dal punto di vista economico ed ecoenergetico, sia naturalmente da quello dell'igiene. Il tutto è completato da analisi dettagliate del consumo effettivo di energia.

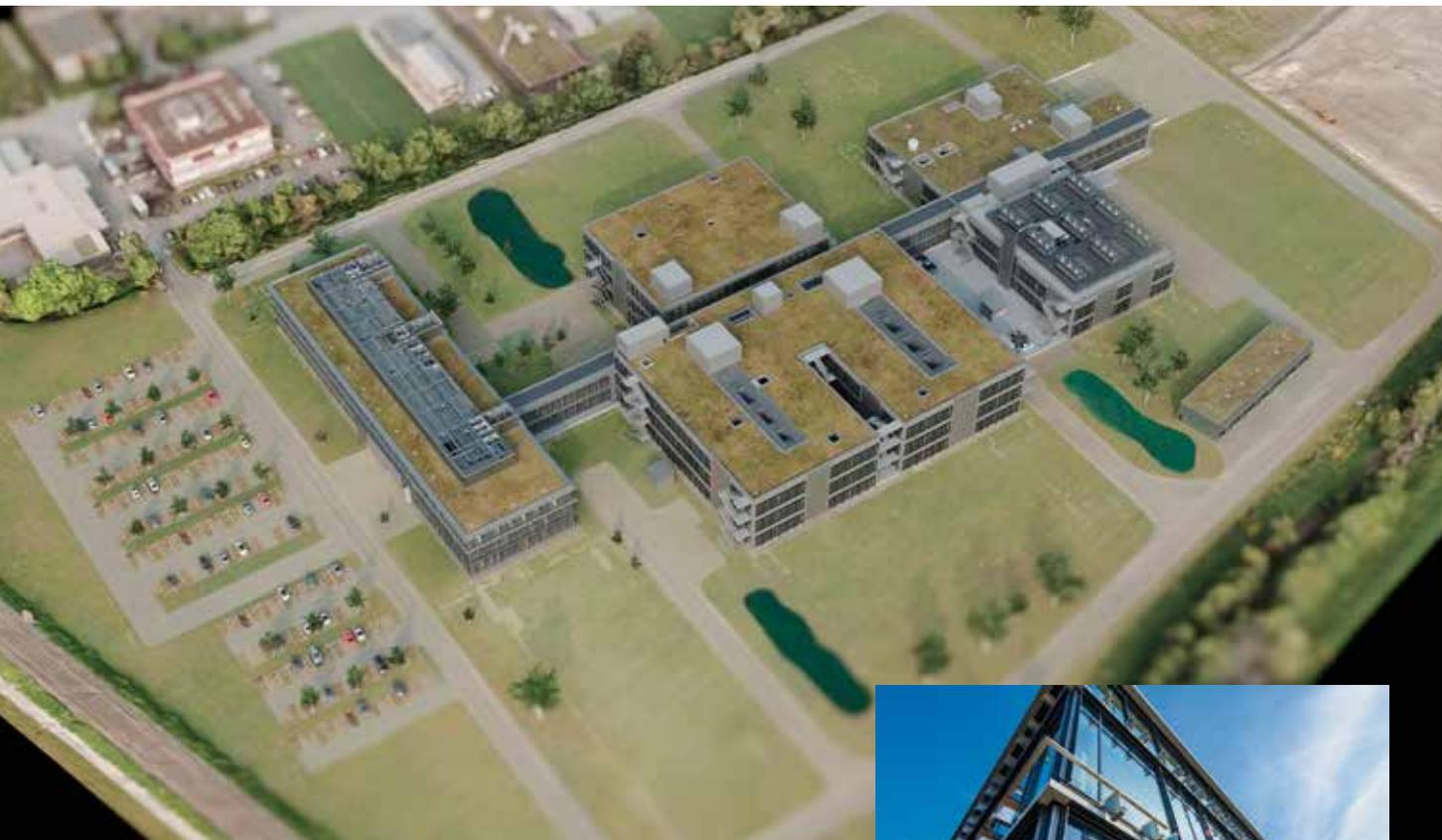
Occupazione visibile in tempo reale

Con l'app Comfy, il personale e gli utenti dell'USZ dispongono di un'applicazione per spazi di lavoro capace di integrare i sensori e i dati della piattaforma IoT Enlighted per offrire una perfetta trasparenza sull'occupazione della zona di coworking. All'entrata, lo schermo tattile Comfy facilita l'orientamento e mostra in tempo reale sulla planimetria la disponibilità delle sale conferenze e delle varie postazioni: i collaboratori possono sceglierne una in tutta rapidità senza disturbare i colleghi. Non da ultimo, le analisi dell'utilizzo delle superfici permettono a Comfy di fornire informazioni e osservazioni preziose per la strategia di configurazione dello spazio di lavoro.



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Andreas Sulzberger
Telefono: 0585 584 023
andreas.sulzberger@siemens.com



CSL Behring Lenggau: collaborazione proficua

Cliente di lunga data di Siemens Svizzera, CSL Behring ha annunciato nel maggio 2014 la costruzione di un nuovo sito di produzione a Lenggau, nel canton Berna, e con essa la creazione di più di 300 posti di lavoro nella regione. Il progetto prevede un investimento di oltre un miliardo di franchi svizzeri sull'arco di circa sette anni.

Al fine di proteggere in modo ottimale il complesso di CSL Behring Lenggau AG, i suoi beni, i clienti, collaboratori, fornitori e visitatori dell'azienda, CSL ha chiesto a Siemens di sottoporle un'offerta per un sistema di sicurezza completo e integrato nell'impiantistica degli edifici. Oltre alla fornitura degli impianti, Siemens ha potuto proporre servizi di progetto relativi ai requisiti utente, alle specifiche funzionali e alla valutazione dei rischi sulla base delle GMP (Good Manufacturing Practices) per la validazione dei sistemi informatici nell'industria farmaceutica.

Un team di specialisti di processo, esperti di validazione e tecnici EHS di CSL Behring Lenggau AG ha lavorato durante quasi due anni in stretta collaborazione con i capiprogetto Siemens responsabili della fase di concezione, con gli specialisti dei processi farmaceutici e con i capiprogetto e gli ingegneri di sistema delle varie discipline (rivelazione incendio Sinteso, controllo accessi SIPORT, rivelazione gas Suprema MSA, videosorveglianza Siveillance Video e gestione della sicurezza Desigo CC).

Gettare le basi per le procedure di test

L'obiettivo della fase di concezione era quello di rilevare le esigenze del cliente nell'ambito dei requisiti utente e di documentarle conformemente ai processi di validazione di CSL Behring. Su tale base sono state stabilite le specifiche funzionali dei sistemi. Nell'ultima tappa della concezione, la valutazione dei rischi inerenti a ogni punto dei requisiti utente ha permesso di definire le misure corrispondenti – una base essenziale per le procedure di test nell'attuale esecuzione del progetto.

Il team di progetto ha messo a punto i documenti nel quadro di workshop congiunti tenuti presso CSL Behring a Lenggau. L'intero team ha apprezzato in particolare la collaborazione tra CSL e Siemens. CSL vanta una cultura aziendale molto aperta e proattiva: unitamente a un profondo know-how tecnico, essa ha avuto un influsso oltremodo positivo nella ricerca di soluzioni adatte alle sfide tecniche e organizzative del progetto.



Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Iwan Raz
Telefono: 079 450 72 19
iwan.raz@siemens.com



Siemens investe nel know-how BIM

Come valutare le competenze BIM di un partner commerciale? L'organizzazione internazionale buildingSMART ha creato a tale scopo apposite certificazioni BIM. Siemens Svizzera è uno dei fornitori di formazione accreditati che in Svizzera offrono l'accesso alla certificazione BIM con un programma di «Individual Qualification».

Al fine di promuovere ulteriormente il know-how BIM nel nostro paese, Siemens Svizzera propone corsi di formazione specifici ai suoi dipendenti. Le collaboratrici e i collaboratori interessati imparano a comprendere meglio il BIM per metterlo in pratica e discuterne alla pari con clienti, partner e fornitori. Dopo aver completato con successo la formazione e superato l'esame «buildingSMART Professional Certification», ricevono il certificato BIM di buildingSMART. A fine agosto, l'hanno ottenuto più di cinquanta collaboratrici e collaboratori. Werner Fehlmann, responsabile BIM presso Siemens Svizzera, dichiara: «Il BIM è per noi da anni una tematica centrale e ci impegniamo per il suo sviluppo. Invito perciò tutti i nostri colleghi interessati che hanno a che fare con il BIM a voler cogliere questa opportunità per approfondire le loro conoscenze in materia e conseguire il certificato BuildingSMART di base». Tutte le informazioni sono reperibili sul sito buildingSMART-Switzerland.

Promuovere le conoscenze BIM presso i nostri clienti

Siemens Svizzera non incoraggia solo i suoi dipendenti, bensì anche i suoi clienti, progettisti o committenti. L'impresa offre loro diverse prestazioni BIM: consulenza, modellazione dei propri prodotti nonché soluzioni firmate Smart Infrastructure (protezione antincendio, evacuazione, protezione antintrusione, videosorveglianza, controllo accessi, automazione ambienti, impianti primari, automazione edifici e distribuzione dell'energia).

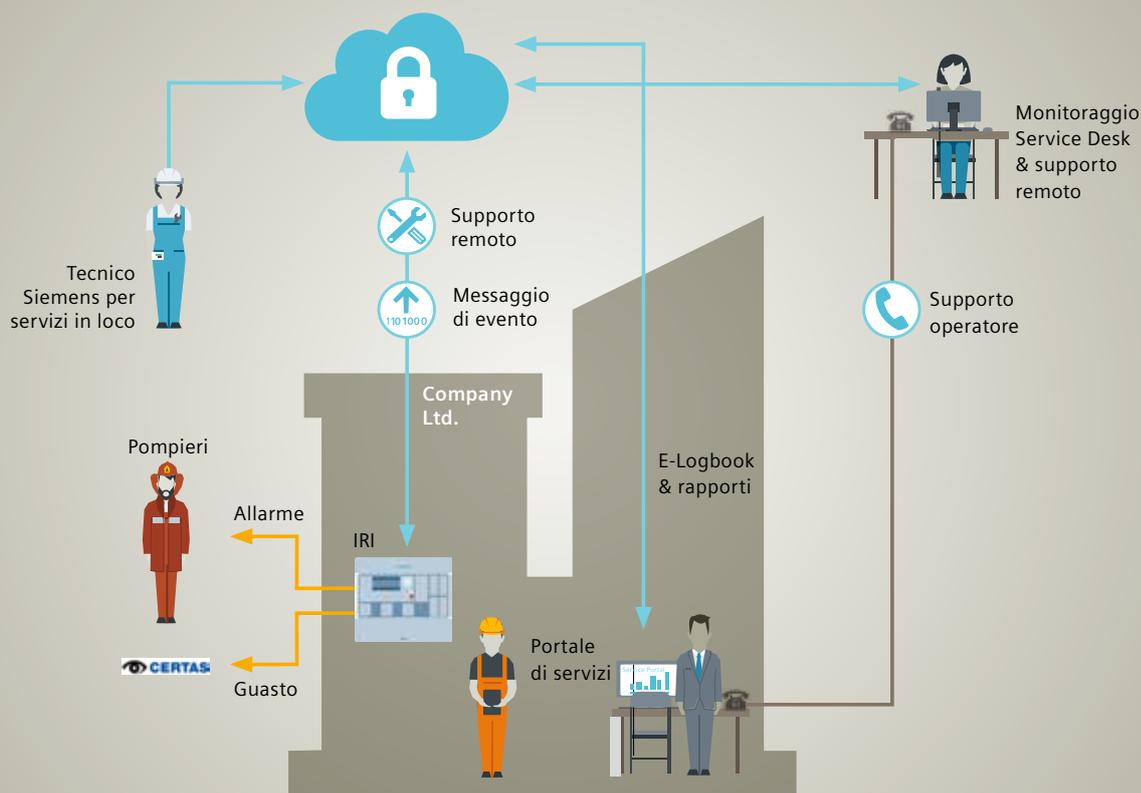
In più, Siemens Svizzera propone workshop dedicati all'utilizzo ottimale dell'AIM (Asset Information Model), ossia del modello informativo usato durante la gestione e manutenzione dell'asset (o bene immobiliare). I sistemi di Siemens Svizzera generano infatti dati in tempo reale che possono essere messi a disposizione nell'AIM a supporto dei clienti nel funzionamento corrente e dei facility manager nei casi d'uso. Siemens aiuta i suoi clienti ad approfondire le conoscenze BIM anche in materia di comunicazione di progetto basata sulla modellazione, tramite il formato BCF (BIM Collaboration Format). Continuiamo così a portare avanti attivamente la digitalizzazione nell'ambito dei progetti BIM.

Già nelle fasi iniziali di un progetto BIM, è importante descrivere i requisiti d'informazione dell'asset posti al modello AIM: essi saranno in seguito fondamentali per l'ulteriore funzionamento.



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Werner Fehlmann
Telefono: 0585 567 643
werner.fehlmann@siemens.com



Supporto esteso per gli impianti di rivelazione incendio

Molti utenti desiderano un'assistenza professionale per conformarsi alle prescrizioni applicabili al proprio sistema antincendio. I nuovi servizi Siemens e-Logbook e Fire Uptime rispondono esattamente a questa esigenza.

Gli impianti di rivelazione incendio sono complessi. Intervengono in caso d'incendio, ma anche in presenza di anomalie. «Siccome ogni malfunzionamento va eliminato attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni vigenti, gli utenti degli edifici si sentono spesso insicuri nella gestione del proprio sistema», constata Markus Steiner, Service Manager presso Siemens Smart Infrastructure. «Ecco perché offriamo loro un supporto esteso con i nostri nuovi servizi e-Logbook e Fire Uptime».

e-Logbook: copia digitale

L'e-Logbook è la copia digitale del registro di controllo fisico in cui i gestori e la ditta incaricata della manutenzione devono annotare tutti gli eventi relativi al sistema di rivelazione incendio: anomalie, guasti, disattivazioni o allarmi. Le registrazioni nell'e-Logbook sono automatizzate grazie alla comunicazione tra l'impianto di rivelazione e la piattaforma di monitoraggio della performance del sistema. Le persone autorizzate possono inserire ulteriori informazioni. «Chiunque ne sia abilitato può inoltre visionare l'e-Logbook dalla propria postazione di lavoro o sul cellulare», aggiunge Steiner. Secondo le normative antincendio, il registro dev'essere ancora oggi disponibile fisicamente, per cui l'e-Logbook va inteso soprattutto come complemento. In caso d'incendio, la memorizzazione digitale è particolarmente utile: «Se il registro di controllo dovesse andare distrutto, i dati rimangono conservati».

Fire Uptime: assistenza fattiva

Il servizio Fire Uptime promette un'assistenza efficiente. In caso di anomalie o guasti dell'impianto di rivelazione incendio, viene sempre contattato il partner Certas di Siemens, che provvede in primo luogo a far intervenire il gestore o, se necessario, il tecnico, ma in più l'utente ora può contare sul rapido supporto remoto di Fire Uptime. Gli eventi registrati dalla piattaforma di monitoraggio della performance del sistema vengono classificati in sei categorie di urgenza e dotati di ticket corrispondenti. «Il supporto Siemens guida l'utente per risolvere il problema conformemente alle prescrizioni», spiega Steiner. Qualora s'imponesse comunque l'intervento del tecnico, quest'ultimo è già informato del guasto e può organizzarsi di conseguenza. A fini di analisi, Fire Uptime fornisce ai clienti un reporting periodico sulla disponibilità del loro sistema. «Se un'anomalia si verifica regolarmente, bisognerà chinarsi sui dati», conclude Steiner. «Se l'impianto funziona praticamente senza guasti, ecco un buon argomento per negoziare con l'assicurazione antincendio».



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Markus Steiner
Telefono: 0585 582 190
steinermarkus@siemens.com



Desigo CC – sempre più flessibile e polivalente

La nuova versione 4.2 della piattaforma di gestione edifici Desigo CC offre tutta una serie di migliorie: utilizzabile su una gamma di dispositivi ancora più vasta, permette anche l'accesso ai dati del gemello digitale dell'edificio e al BIM Viewer. Grazie al «Building Management Software as a Service», Desigo CC ottimizza inoltre la pianificazione dei costi.

Gli utenti della nuova versione di Desigo CC beneficiano di un'accresciuta flessibilità hardware: la tecnologia HTML5 consente di utilizzare il client Flex di Desigo CC 4.2 con diversi sistemi operativi, sia su tablet, sia su laptop o PC. «Un facility manager che fa la spola tra un edificio e l'altro può avvalersi comodamente di Desigo CC sul proprio dispositivo mobile», dichiara Rolf Mahler, responsabile della linea di prodotti Piattaforme Gestionali presso Siemens Smart Infrastructure. I facility manager approfittano pure dell'integrazione del modello BIM – ossia del gemello digitale creato con il Building Information Modeling nell'ambito della costruzione dell'edificio. «In caso di una pompa aerotermica difettosa, ad esempio, il BIM Viewer di Desigo CC permette al gestore di vedere la sua posizione esatta nonché il suo raccordo nel modello e organizzare una riparazione efficace sul posto», precisa Mahler.

Novità: gestione energetica e applicazioni elettriche

Altre novità della versione 4.2, la gestione energetica e le applicazioni elettriche vanno a completare il sistema di gestione edifici che già comprende gli impianti Comfort, Security e Safety. «I contatori elettrici dei grandi complessi immobiliari sono un esempio tipico», spiega Rolf Mahler. «Con Desigo CC, il reporting energetico in futuro non richiederà più alcun software aggiuntivo». Il comparto Security si arricchisce di un valore aggiunto per i gestori di edifici dotati di sistemi di controllo accessi Kaba o centrali di rive-

lazione incendio Securiton: «Questi sistemi si lasciano integrare alla perfezione», assicura Mahler.

Migrazione semplificata

Desigo CC 4.2 incentiva il cambiamento: con questa nuova versione, migrare dalla precedente piattaforma Desigo Insight diventa più semplice che mai. In particolare, Desigo CC è utilizzabile come un servizio web-based. «Esternalizzare a Siemens le mansioni IT quali backup, cybersicurezza e aggiornamenti facilita la vita ai nostri clienti, che hanno solo ancora bisogno dell'hardware di comando. E privilegiare i costi operativi rispetto a quelli finanziari permette al committente di calcolare chiaramente un budget d'abbonamento, riducendo così le sue spese d'investimento», conclude Rolf Mahler. Desigo CC s'impone una volta in più come un'opzione decisamente interessante.



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Rolf Mahler
Telefono: 0585 579 272
rolf.mahler@siemens.com



La rete elettrica del futuro in

La conversione alle energie rinnovabili pone l'approvvigionamento elettrico di fronte a grosse sfide. Per coglierle, si stanno delineando degli approcci promettenti al grid edge – ossia, all'interfaccia tra la rete e i consumatori.

Per decenni, l'approvvigionamento elettrico ha funzionato secondo lo stesso principio: grandi centrali producono energia che viene fornita ai consumatori attraverso la rete. Nel nuovo mondo energetico, sempre più legato alle fonti rinnovabili, questo concetto giunge ai suoi limiti. Le energie rinnovabili, infatti, soprattutto l'eolica e la fotovoltaica, non sono prodotte solo nei grandi complessi, bensì viepiù in milioni di mini e micro impianti decentralizzati, distribuiti in siti industriali, sui tetti di case unifamiliari o in fattorie rurali.

Più flessibilità

Maggiore è la quota eolica e fotovoltaica nel mix energetico, più la produzione di energia è soggetta a fluttuazioni: in certi momenti viene prodotta (molta) più elettricità di quanta ne venga consumata, mentre in altri la domanda supera l'offerta. «Nella rete elettrica, generazione e consumo devono sempre essere in equilibrio», dice Michael Weinholt, CTO di Siemens Smart Infrastructure. La grande sfida consiste nel conciliare una produzione viepiù fluttuante con il consumo, anch'esso variabile. L'obiettivo è un sistema intelligente nel quale la rete elettrica, i produttori, gli accumulatori e i consumatori interagiscono in maniera ampiamente autonoma.

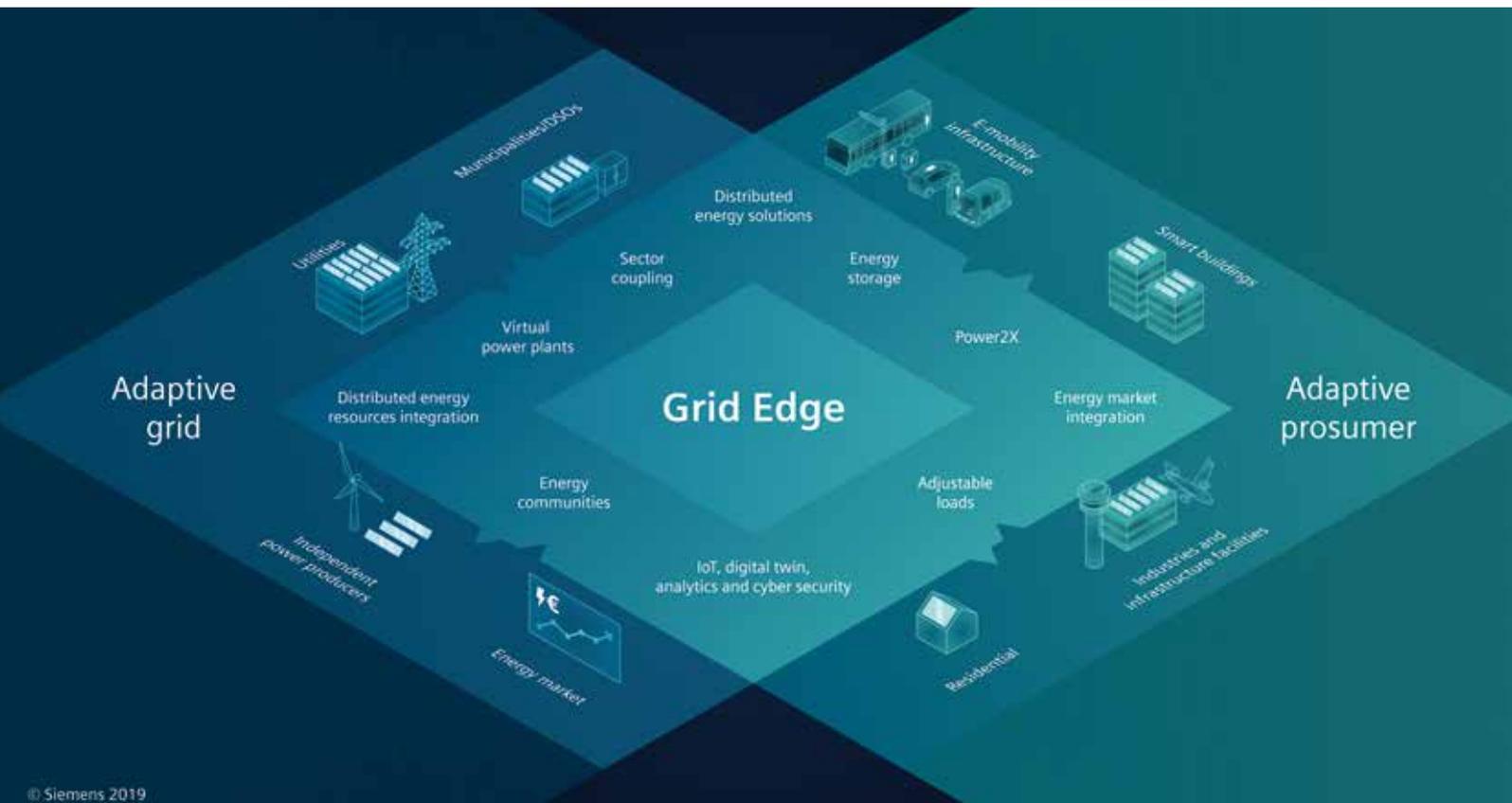
Più sistemi di stoccaggio

Una cosa è certa: tale sistema non potrà fare a meno di capacità aggiuntive di stoccaggio. A livello di rete, sono richiesti dispositivi capaci di erogare o assorbire molta energia in poche frazioni di secondo, come le batterie. Sono inoltre necessari sistemi supplementari di accumulo a lungo termine, per integrare ad esempio le centrali di pompaggio-turbinaggio esistenti.

Anche aziende e privati autoproduttori di energia (prosumer) hanno dunque l'opportunità di approfittare di riserve di elettricità.

La ricerca di possibilità di stoccaggio energetico si spinge ormai da tempo ben oltre l'approvvigionamento elettrico in senso stretto. L'idea di base è quella dell'accoppiamento settoriale: combinando diversi settori dell'energia, come elettricità, gas e calore, si potrà utilizzare l'elettricità in eccesso per generare ad esempio calore o gas attraverso i cosiddetti processi Power-to-X.

Il grid edge porta per così dire a un ripensamento delle relazioni tra consumo, produzione e stoccaggio. Ciò è possibile grazie alla digitalizzazione: rendendo trasparenti i flussi energetici, essa permette di gestire la complessa interazione tra produzione e consumo.



© Siemens 2019

izia dal grid edge

Gestione del carico

La gestione intelligente del carico (Demand Side Management) è un ottimo esempio di tecnologia grid edge: il gestore di rete ha la possibilità di influenzare il consumo di elettricità in caso di domanda troppo elevata o troppo debole, oppure in presenza di colli di bottiglia nella rete. A tale scopo, dispone ad esempio di sistemi di riscaldamento e di raffreddamento di cui può modulare i profili di carico per un certo tempo senza conseguenze di rilievo.

Centrali virtuali

Il concetto di centrali virtuali punta sull'unione di unità decentrate al fine di generare una maggiore flessibilità e permettere ai partecipanti di commercializzare congiuntamente la loro elettricità. È possibile collegare impianti di produzione eolica, fotovoltaica, idroelettrica, di biogas ecc., ma anche consumatori, accumulatori e sistemi Power-to-X. Teoricamente, qualsiasi attore decentralizzato della produzione, dello stoccaggio o del consumo di energia può partecipare al mercato elettrico quale parte integrante di una centrale virtuale. Nella pratica, tuttavia, i quadri normativi locali impongono determinati limiti.

Nuove opportunità per tutti i partecipanti

I sistemi intelligenti che coordinano la produzione, lo stoccaggio e il consumo di elettricità creano nuove opportunità per tutte le parti coinvolte. Essi consentono ai prosumer e ai consumatori di incrementare l'efficienza energetica dei loro edifici e dei loro stabilimenti industriali ottimizzando al contempo l'utilizzo dell'energia prodotta in loco.

Giornate dell'energia, 1 – 3 dicembre 2020

Fiera di Zurigo, padiglione 5 / stand C10

L'intelligenza energetica va di pari passo con le reti e gli edifici intelligenti. Come riuscire a mettere in atto il passaggio da un sistema energetico centralizzato a un sistema più decentrato, più locale e più efficiente? Venite a scoprire come le reti del futuro e i nuovi modelli economici orientati al consumatore contribuiscono a far progredire la transizione energetica. Vi attendiamo alla fiera per discutere con voi delle sfide a venire e delle possibili soluzioni. Saremo lieti di mostrarvi come approfittare al meglio della trasformazione del sistema energetico.

Maggiori informazioni al sito www.powertage.ch



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Reto Nauli
Telefono: 0585 585 645
reto.nauli@siemens.com



Efficiente infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici

All'acquisto della loro prima auto elettrica, la maggior parte delle persone si interroga su un aspetto centrale: dove ricaricarla? Per i conducenti, la risposta è semplice: più sono le stazioni di rifornimento elettrico, meglio è. Ecco perché Siemens amplierà notevolmente l'infrastruttura di ricarica presso le sue sedi in Svizzera.

Molte sedi svizzere di Siemens dispongono già oggi di colonnine di ricarica elettrica. Il loro numero crescerà notevolmente, tra l'altro anche a beneficio del nostro personale. Le collaboratrici e i collaboratori che si spostano regolarmente in automobile saranno ancora più incentivati ad abbandonare benzina e diesel a favore della tecnologia ibrida o elettrica.

Recentemente sono stati messi in servizio dieci punti di ricarica supplementari a Zurigo-Albisrieden e sei a Steinhausen. Nei mesi a venire, se ne aggiungeranno molti altri anche presso la sede centrale di Siemens Smart Infrastructure a Zugo. Sull'arco dei prossimi due anni, verranno equipaggiate progressivamente tutte le sedi Siemens in Svizzera. Il nostro personale potrà fare il pieno di elettricità gratuitamente fino al 2022.

Saranno impiegati apparecchi di ricarica Siemens dell'ultima generazione: tra questi, colonnine a doppia presa Sicharge CC AC22, stazioni di ricarica rapida CPC 150 e wallbox VersiCharge 3. La realizzazione dell'infrastruttura di ricarica presso le nostre sedi servirà inoltre da vetrina per i clienti interessati che hanno bisogno di un partner esperto per i loro progetti di ampio respiro.

Ingresso sul mercato svizzero

L'azienda di trasporto pubblico VBG (Verkehrsbetriebe Glattal AG) ha conferito a Siemens la prima commessa di una stazione di ricarica rapida per bus elettrici. Il sistema Sicharge UC 400 con palo di ricarica e pantografo invertito sarà installato presso il terminal degli autobus dell'aeroporto di Zurigo, dove in un prossimo futuro partirà un nuovo bus elettrico sulla linea «Innovationslinie 759» per un tragitto di 13,5 km che conduce attraverso Opfikon, Wallisellen e Dübendorf fino a Wangen. La ricarica del bus avviene di volta in volta al capolinea presso la stazione dell'aeroporto.

Siemens dispone di un portafoglio completo dedicato ai bus elettrici, comprendente caricatori ad alta efficienza (soluzioni a pantografo integrate o esterne) e l'intera infrastruttura di ricarica ai depositi.

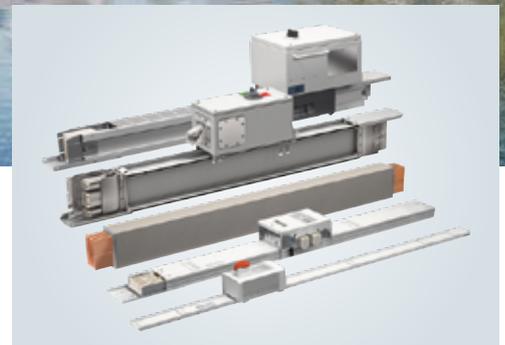


Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Armin Bolt
Telefono: 0585 582 141
armin.bolt@siemens.com



Revisione totale: stimolo all'innovazione



In materia di appalti, l'ente pubblico in futuro terrà conto non solo del prezzo, ma anche della sostenibilità. Un cambio di paradigma volto a promuovere l'edilizia ecologica e favorire al contempo i fornitori innovativi – specialmente nel settore elettrotecnico.

Il 1° gennaio 2021, entreranno in vigore due atti normativi sugli appalti pubblici: una nuova ordinanza del Consiglio federale e una legge federale riveduta e adottata dal parlamento. Si aprono così nuove prospettive, dichiara Sebastian Gerber, Head of Low Voltage presso Siemens Svizzera: «Nel settore elettrotecnico, saranno avvantaggiati i fornitori con un solido know-how in impianti sostenibili». Mentre finora l'ente pubblico era tenuto a privilegiare l'offerta di appalto più economica, in futuro potrà anche prendere in considerazione fattori come il bilancio di CO₂, i costi del ciclo di vita e la riciclabilità.

Metallo anziché resina da colata

Un esempio tipico del settore sono i condotti sbarre per la distribuzione di energia. Ne esistono fondamentalmente due tipologie: con involucro metallico o in resina da colata. «Se in termini di prezzo sono equiparabili, non si può dire altrettanto dal punto di vista ecologico», sottolinea Gerber. Nei condotti sbarre del secondo tipo, il materiale conduttore viene fuso completamente nella resina, che può contenere inquinanti. «Certo, la loro tenuta stagna è tale che li si potrebbe posare sott'acqua», prosegue, «ma quasi sempre la protezione contro i getti d'acqua nei sistemi con involucro metallico è sufficiente perfino per gli edifici dai requisiti più esigenti». Inoltre, in caso di adattamento o di smontaggio questi sistemi presentano notevoli vantaggi rispetto alla resina da colata, come precisa Gerber: «Per

staccare la resina e arrivare al rame o all'alluminio dei conduttori, ci vuole un utensile specifico». I condotti con involucro in metallo si lasciano invece smontare rapidamente. In più, contrariamente alla resina, sono facilmente riciclabili.

Smarcarsi dalla concorrenza

Oltre a materiali sostenibili, il committente pubblico potrà scegliere anche la categoria di efficienza energetica conforme alla norma sugli impianti a bassa tensione NIBT 2020. «Gli installatori e i progettisti con esperienza in questo campo si smarcano dalla concorrenza», afferma convinto Sebastian Gerber. Non da ultimo, la revisione totale in materia di appalti pubblici consolida la promozione dell'innovazione. «I committenti possono ormai esigere l'utilizzo del Building Information Modeling, ossia del BIM», conclude Gerber. Un metodo rivoluzionario che permette in particolare di memorizzare le informazioni chiave della costruzione nel gemello virtuale dell'edificio: «Se è richiesto il BIM, ogni concorrente, dal pianificatore generale al montatore, dovrà confrontarsi con questa tecnologia».



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Sebastian Gerber
Telefono: 0585 581 067
sebastian.gerber@siemens.com



Intelligenza artificiale per una maggiore sicurezza sulle strade

L'analisi video su strade e autostrade inaugura una nuova era: la tecnologia video basata su IP oggi si avvale di reti neurali profonde (DNN) per assicurare il rilevamento affidabile di eventi anche su tratte all'aperto (ad es. veicoli fermi sulla carreggiata) e non più solo nelle gallerie. Una novità del portafoglio Siemens!

Da quasi vent'anni, Siemens sviluppa e realizza sistemi video di rivelazione eventi per le gallerie stradali svizzere. Nel 2012, l'impresa ha optato per la tecnologia di videosorveglianza basata su IP, oggi integrata con algoritmi di intelligenza artificiale per il rilevamento affidabile sulle tratte all'aperto. Addestrata con decine di migliaia di immagini video pertinenti, la rete neurale profonda (Deep Neural Network DNN) consente una significativa riduzione dei falsi allarmi – fino al 90%. Di giorno, essa permette di riconoscere più distintamente le persone e i veicoli a due o quattro ruote che si trovano ad esempio sulle corsie di emergenza o ai portali delle gallerie. I falsi allarmi dovuti a ombre o a condizioni di luce difficili vengono solitamente filtrati, mentre gli allarmi effettivi sono subito inoltrati alla polizia. L'aumento costante del numero di telecamere IP potenzia e automatizza la sicurezza all'aperto. Altro vantaggio: l'algoritmo è compatibile con le telecamere degli impianti di videosorveglianza esistenti, ciò che rende superflui ulteriori sensori sul campo. La soluzione Siemens supporta sistemi di analisi delle immagini su server, edge-based o ibridi.

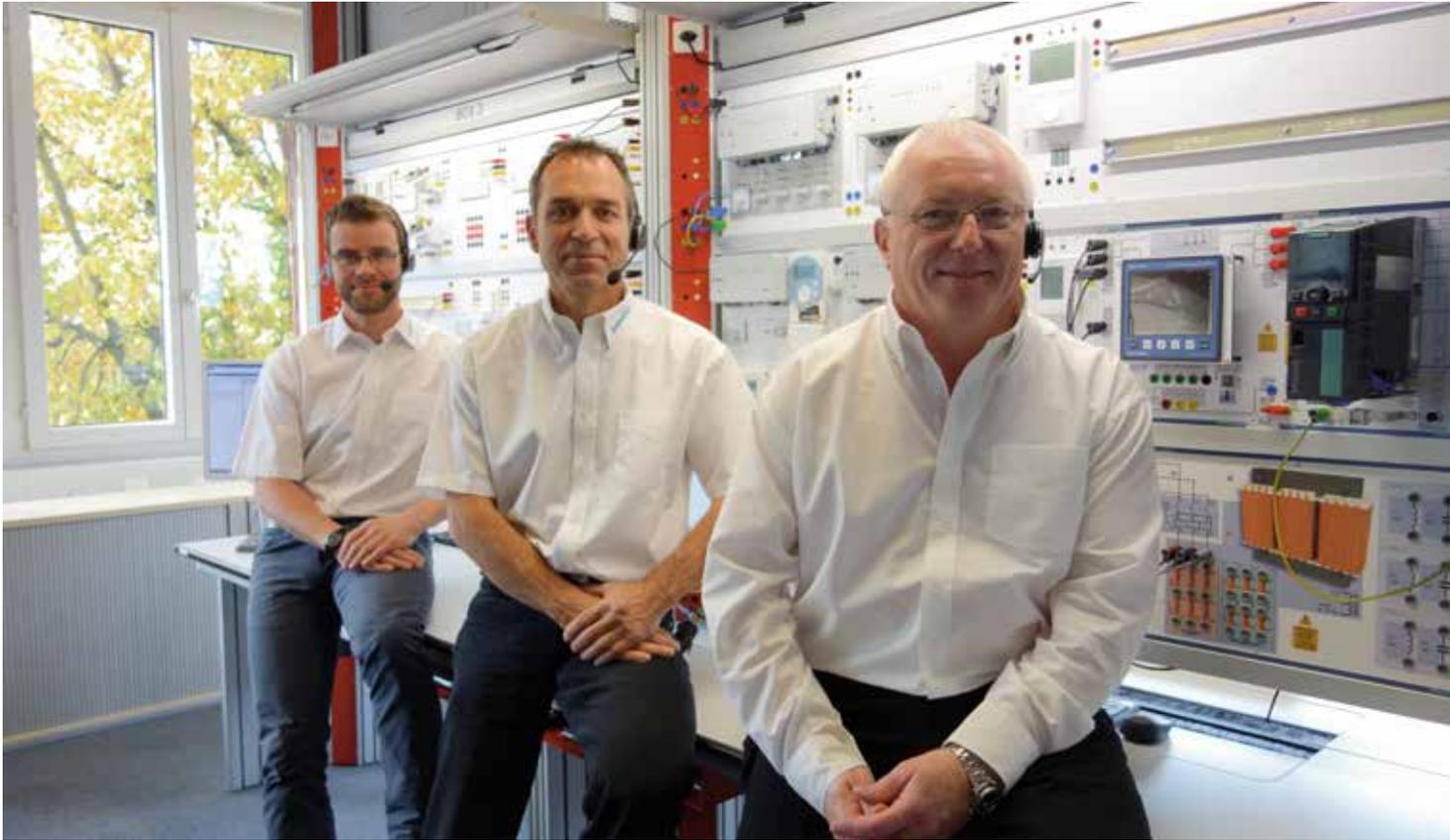
Maggiore efficienza con il rimorchio di prova Siemens

Da quest'anno, Siemens Svizzera dispone di un apposito rimorchio equipaggiato con due pali telescopici pneumatici e alimentazione elettrica autonoma per effettuare test e dimostrazioni del suo sistema di gestione del traffico stradale. I pali garantiscono un'elevata efficienza e sicurezza delle prove: uno permette di testare le ubicazioni video su un'altezza fino a nove metri, mentre l'altro, alto cinque metri, serve a testare le posizioni radar. Grazie ai dispositivi telecomandati, è possibile regolare e livellare le telecamere e il radar sui pali dalla postazione di lavoro installata nel rimorchio. Per i clienti di Siemens tutto ciò si traduce in un'ottimizzazione dei costi e dei tempi dei loro progetti sulle strade svizzere.



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Stéphane Faivre
Telefono: 079 544 38 29
stephane.faivre@siemens.com



Più teleassistenza a causa Covid-19

Nel laboratorio di Siemens Building Products si riproducono gli impianti RVC dei nostri clienti per assistere fattivamente i tecnici del servizio in loco – sebbene anche loro, dalla comparsa del coronavirus, lavorino sempre più spesso a distanza.

Il nostro servizio clienti può contare sull'aiuto pratico del laboratorio di prova e di supporto di Siemens Building Products a Steinhausen. Fulcro del laboratorio, una parete perfettamente modulare permette al team di supporto di riprodurre agevolmente gli impianti di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione dei clienti per assistere i tecnici nella ricerca di soluzioni. «Nella maggior parte dei casi, basta una configurazione digitale sullo schermo», spiega Guido Lang, responsabile Product Management & Support, «ma a volte capita di dover sostituire un sensore, ad esempio se il cliente dispone di un sistema bus diverso da quello al momento inserito sulla parete di supporto».

Passaggio all'assistenza remota

L'emergenza coronavirus ha influito anche sull'attività a Steinhausen. «Abbiamo operato prevalentemente in modalità telelavoro e tutto è funzionato bene», dichiara Guido Lang. «Nel laboratorio di prova e di supporto era sempre presente un collaboratore alla volta, così da poter effettuare le necessarie modifiche fisiche». Il lavoro comunque non è diminuito, anzi. Molti clienti, attenendosi rigorosamente alle norme d'igiene, hanno sollecitato solo in casi gravi i tecnici esterni – anch'essi intervenuti perlopiù singolarmente. «È stato quindi ancora più importante poterli assistere a distanza», sottolinea Lang. Durante la pandemia, diversi clienti sono passati definitivamente alla telemanutenzione, tanto che il laboratorio ha pure aiutato i

tecnici a configurare l'accesso remoto tramite web server sul posto. Il team di supporto di Building Products non ha esitato ad adottare soluzioni originali. «In un caso, ci siamo serviti di videochiamate WhatsApp per vedere la schermata del computer del tecnico e poi guidarlo nella messa in funzione», racconta Lang.

Vantaggi evidenti

Guido Lang ne è convinto: la fase acuta della pandemia ha impresso una forte spinta alla telemanutenzione nel settore RVC, mettendone in evidenza i vantaggi sia per i tecnici che per gli utenti. «Le imprese di servizi possono risparmiare lunghe ore di trasferta ai loro collaboratori per interventi di risoluzione guasti che in realtà richiedono solo pochi minuti» conclude Lang. «Il cliente finale, da parte sua, ottimizza il proprio impianto e risparmia energia grazie alla costante manutenzione a distanza».



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Guido Lang
Telefono: 0585 579 378
guido.lang@siemens.com



L'abitare intelligente a tasso preferenziale

Chi costruisce o rinnova la propria casa secondo lo standard smart home, basato sul sistema KNX, opta per la sostenibilità e incrementa il valore dell'immobile. Una scelta che la Banca cantonale del Vallese (BCVs) premia con sovvenzioni e tassi ipotecari preferenziali.

Dal 2019, l'appartamento-showroom Wolkenhaus a Visp propone un modello smart home che permette ai visitatori interessati di scoprire l'abitazione intelligente del futuro. Dall'impianto stereo alle tapparelle, l'insieme delle funzioni, perfettamente interconnesse, è controllabile dall'utente. I proprietari attuali e futuri possono così toccare con mano tutto il potenziale dell'abitare smart.

All'avanguardia dell'ecologia

Oltre a partner tecnologici come Siemens, il Wolkenhaus vede protagonista anche la Banca cantonale del Vallese: essa si avvale infatti dei suoi spazi per consigliare i potenziali clienti in materia di ipoteche. «L'innovazione fa parte delle nostre priorità strategiche», dichiara Thomas Gischtig, responsabile Prodotti e Vendita presso la BCVs. «Tra le imprese vallesane, vogliamo inoltre assumere un ruolo esemplare sotto il profilo ecologico». Ecco perché la banca sostiene i proprietari che puntano sullo standard smart home per costruire o rinnovare la propria abitazione, accordando loro tassi ipotecari vantaggiosi e fino a 1500 franchi di contributi diretti. «In Vallese, dove sono presenti numerosi chalet di vacanza, la tecnologia smart home è molto pratica», sottolinea Gischtig, «ad esempio per accendere il riscaldamento ancora prima di giungere sul posto».

Aumento del valore immobiliare

Per sfruttare appieno il potenziale tecnologico, la BCVs ha definito uno standard smart home d'intesa con i responsabili del

Wolkenhaus e l'integratore di sistemi Eibrom Wallis GmbH. Da un lato, si dovranno utilizzare prodotti controllabili tramite KNX, «come un rivelatore di movimento capace di modulare l'illuminazione in funzione dei vari scenari nell'arco della giornata», precisa Daniel Schmidt, direttore di Eibrom Wallis GmbH e co-iniziatore del progetto Wolkenhaus. Dall'altro, si potranno registrare e salvare i dati energetici, ciò che consente di assicurare il funzionamento economico dell'edificio. «Le prese elettriche intelligenti, ad esempio, caricano gli apparecchi solo se l'auto-produzione fotovoltaica è in eccedenza», prosegue Schmidt. In più, tali dati sono utili per il conseguimento dello standard energetico CECE (paragonabile allo standard Minergie), un processo per il quale la Banca cantonale del Vallese offre ai suoi clienti un contributo fino a 1500 franchi. «Questo standard non è solo ecologico, ma favorisce pure l'aumento del valore immobiliare», conclude Thomas Gischtig della BCVs.

I tassi d'interesse preferenziali per la costruzione di edifici intelligenti sono un concetto promettente, suscettibile di riscuotere buoni successi futuri anche al di fuori del canton Vallese.



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Philipp Herzog
Telefono: 0585 579 214
philipp.herzog@siemens.com



Prevenire le polveri fini in ambienti indoor

L'inquinamento atmosferico causato dalle polveri fini occupa ormai da anni l'opinione pubblica e la comunità scientifica. In particolare, suscitano preoccupazione le particelle inquinanti negli ambienti interni: sottilissime e invisibili a occhio nudo, penetrano nei polmoni e nel circolo sanguigno. Anche a basse concentrazioni, aumentano i rischi per la salute.

Siemens amplia il suo portafoglio di prodotti con una nuova sonda di polveri fini QSM2100, integrabile nei sistemi RVC esistenti. Essa permette di rilevare e filtrare tempestivamente l'aria carica di particolato. Risultato: un'aria interna ottimale, atta a favorire sia il sonno che il benessere, sia la capacità di concentrazione che il rendimento.



Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Sinan Cajtinovic
Telefono: 0585 579 188
sinan.cajtinovic@siemens.com



Nuove sonde da canale / a immersione con interfaccia Modbus

Il collegamento in rete degli edifici di nuova costruzione tramite il sistema Modbus aumenta il comfort, la sicurezza e la trasparenza. Le soluzioni di Siemens consentono un'integrazione economica e di facile gestione, sinonimo di risparmio di tempo e di materiale. Il loro ingombro ridotto è un ottimo argomento a favore delle nuove sonde da canale / a immersione Modbus firmate Siemens, perfettamente integrabili nei cavidotti e negli armadi elettrici.

Highlights

- Portafoglio di sonde con interfaccia di comunicazione Modbus RTU
- Indirizzamento «on event» con pulsante e regolatori Climatix
- Indirizzo, baud rate e formato di trasmissione: impostazione con interruttori DIP
- Resistenza terminale Modbus



Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Sinan Cajtinovic
Telefono: 0585 579 188
sinan.cajtinovic@siemens.com



Controllore di visualizzazione IP Control Center con aggiornamento firmware

Disponibile da subito, il nuovo firmware V4 dell'IP Control Center (IPCC) N 152 combina ancora più funzioni per un'integrazione e un'installazione personalizzata del sistema, garantendo al contempo la massima protezione degli edifici e dei dati. Sono incluse soluzioni di sicurezza estese, come la trasmissione crittografata dei dati e la simulazione di presenza, con l'aggiunta di funzioni opzionali come l'impostazione di scenari individuali. Nuove interfacce consentono il controllo degli altoparlanti SONOS e del sistema d'illuminazione Philips HUE. Parte integrante del portafoglio KNX di gestione tecnica degli edifici, il nuovo controller di visualizzazione IPCC assicura una gestione più rapida e semplice dei dispositivi KNX.



Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Markus Imgruet
Telefono: 0585 579 367
markus.imgruet@siemens.com



Grande prima: formazione PXC4/5 in Europa

Inizia una nuova era. Nell'ambito del lancio sul mercato delle nuove stazioni di automazione compatte Desigo PXC4 e PXC5, Siemens Svizzera ha tenuto con successo la prima formazione per i suoi clienti in tutta Europa.

L'obiettivo consisteva nel fornire ai partecipanti una panoramica del sistema e familiarizzarli con la sua innovativa ingegnerizzazione e programmazione.

Ecco i temi trattati:

- ingegnerizzazione di sistema
- tool d'ingegnerizzazione ABT Site
- tool di programmazione ABT Site
- Desigo Control Point con ingegnerizzazione grafica
- integrazione web, app di servizio ABT Go

Tutti i temi sono stati affiancati da esercizi pratici che hanno permesso ai partecipanti di farsi un'idea del nuovo sistema improntato alla semplicità. Dal canto loro, le pause hanno offerto una gradita occasione di networking e scambio d'informazioni tecniche – un piacevole diversivo dopo il lungo periodo di emergenza coronavirus, durante il quale non si è potuto svolgere praticamente nessun incontro tra professionisti della tecnica impiantistica.

Estensione del sistema Desigo

I controllori PXC4/5 sono i primi di una nuova serie atta a potenziare le funzionalità cloud di Desigo. Un nuovo framework d'ingegneria Desigo accelera e semplifica l'ingegnerizzazione di questi controllori liberamente programmabili, rendendola più efficiente. Grazie alla libreria e ad applicazioni campione pronte all'uso, è possibile creare rapidamente un'applicazione standard e salvarla nelle proprie librerie cliente.

Al termine del corso, i tre formatori Siemens hanno ricevuto un feedback dei clienti molto positivo. Ciò rafforza la convinzione di Siemens di aver intrapreso la strada giusta verso il futuro con questa innovazione per applicazioni di automazione edifici.

La serie di corsi è proseguita con altre due formazioni all'inizio di luglio e alla fine di agosto.



Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Hagen Juntow
Telefono: 0585 579 288
hagen.juntow@siemens.com

Calendario delle manifestazioni (con riserva di modifiche)

| | |
|--|--|
| Bauen+Wohnen Luzern | Fiera dedicata alla costruzione, all'abitare, al giardino e all'energia 24 – 27 settembre 2020, Lucerna ➔ www.bauen-wohnen.ch |
| Campionati svizzeri della tecnica della costruzione | Campionati svizzeri 2020 delle professioni di installatore/trice di riscaldamenti, costruttore/trice di impianti di ventilazione, installatore/trice di impianti sanitari, lattoniere/a e progettista nella tecnica della costruzione 8 – 18 ottobre 2020, San Gallo ➔ www.suissetec.ch |
| Bauen+Wohnen Bern | Fiera dedicata alla costruzione, all'abitare, al giardino e all'energia 12 – 15 novembre 2020, Berna ➔ www.bauen-wohnen.ch |
| Powerstage | La fiera dell'industria elettrica svizzera 1 – 3 dicembre 2020, Zurigo ➔ www.powerstage.ch |